

Ebrei

5 ¹ Ogni sommo sacerdote è scelto fra gli uomini, ed è stabilito per servire Dio a vantaggio degli uomini. Egli offre a Dio doni e sacrifici per i loro peccati. ² Egli è in grado di sentire compassione per quelli che sono nell'ignoranza e commettono errori, perché anche lui è un uomo debole. ³ Proprio a causa della sua debolezza, egli deve offrire sacrifici non solo per i peccati del popolo, ma anche per i suoi. ⁴ Nessuno può pretendere per sé l'onore di sommo sacerdote. Lo riceve solo chi è chiamato da Dio, come nel caso di *Aronne. ⁵⁻⁶ Nemmeno *Cristo si è preso da sé l'onore di sommo sacerdote, ma glielo ha dato Dio. Infatti Dio dice nella Bibbia: Tu sei mio figlio; io oggi ti ho generato. E ancora: Tu sei sacerdote per sempre, alla maniera di Melchisedek. ⁷ Durante la sua vita terrena, Gesù si rivolse a Dio che poteva salvarlo dalla morte, offrendo preghiere e suppliche accompagnate da forti grida e lacrime. E poiché Gesù era sempre stato fedele a lui, Dio lo ascoltò. ⁸ Benché fosse il *Figlio di Dio, tuttavia imparò l'ubbidienza da quel che dovette patire. ⁹ Dopo essere stato reso perfetto, egli è diventato causa di salvezza eterna per tutti quelli che gli ubbidiscono. ¹⁰ Infatti Dio lo ha proclamato sommo sacerdote alla maniera di Melchisedek. ¹¹ Su questo argomento c'è molto da dire, ma è difficile spiegarlo a voi, perché siete diventati duri a capire. ¹² Ormai dovrete già essere maestri; invece avete ancora bisogno di qualcuno che vi insegni le cose fondamentali del messaggio di Dio. Vi dovete nutrire ancora di latte, invece che di cibo solido. ¹³ Ma chi si nutre di latte è ancora un bambino, e non sa capire un discorso su ciò che è giusto. ¹⁴ Il nutrimento solido, invece, è per le persone adulte: per quelli che si sono allenati con l'esperienza a distinguere il bene dal male.